

COMUNE DI VALDOBBIADENE

Provincia di Treviso

COPIA

N° 34
del 29-07-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Approvazione aliquote della tassa sui servizi indivisibili "TA.S.I." - anno 2014

L'anno duemilaquattordici, addì ventinove del mese di luglio, alle ore 18:00, in Valdobbiadene, nella sala consiliare del "Palazzo Celestino Piva", convocato con avvisi scritti recapitati nei tempi e nelle forme previste dal regolamento, avendone dato avviso scritto al pubblico a mezzo manifesto, si è riunito in seduta pubblica di 1° convocazione il Consiglio comunale.

Eseguito l'appello risultano:

| | | | |
|-----------------------|---|-----------------|---|
| Fregonese Luciano | P | Simeone Alvise | P |
| Razzolini Tommaso | P | Piccolo Silvia | P |
| Geronazzo Pierantonio | P | Bolla Stefano | P |
| Bertelle Martina | P | Callegaro Fabio | P |
| Dall'Armi Elisa | P | Zago Rita | P |
| Bortolin Giorgio | P | Gatto Rosj | P |
| Miotto Marco | P | Corrado Paola | P |
| Puel Barbara | P | Mion Francesca | P |
| Comarella Osvaldo | P | | |

Presenti

n. 17

Assenti

N. 0

e il seguente assessore non consigliere:

| | |
|-----------------------|---|
| Geronazzo Mariachiara | P |
|-----------------------|---|

Partecipa alla seduta il Vicesegretario comunale, dott. Valerio De Rosso.

Assume la presidenza il Sindaco, ing. Luciano Fregonese.

IL PRESIDENTE

Riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno e nomina scrutatori i consiglieri:

Simeone Alvise
Piccolo Silvia
Gatto Rosj

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014),

- al comma 639, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e del tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- al comma 683, stabilisce che il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili. Per servizi indivisibili si intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;
- al comma 675, stabilisce che la base imponibile della TASI è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- al comma 640, stabilisce che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- al comma 676, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille e che il Comune, con deliberazione consiliare, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- al comma 677, stabilisce che il Comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille, e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 617, successivamente modificato dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla legge 2 maggio 2014, n. 68, dispone quanto segue: *“Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011”*;
- al comma 678, stabilisce che per i fabbricati ad uso strumentale di cui all'articolo 13 - comma 8 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 sopra citato, cioè l'1 per mille. In questo Comune gli immobili strumentali all'attività agricola sono esentati ai fini IMU ai sensi dell'art. 9, c. 8, del decreto legislativo n. 23/2011 (comuni classificati montani o parzialmente montani), ma non ai fini della TASI in quanto tale norma di riferimento non è stata richiamata dalla legge n. 147/2013;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 32 in data odierna con la quale è stato approvato il “Regolamento Imposta Unica Comunale - IUC”, che comprende anche la disciplina della TASI;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che attribuisce all'ente locale la competenza in merito alla deliberazione delle aliquote dei tributi di loro competenza;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunale 4 luglio 2014, n. 116, con la quale sono stati approvati lo schema del bilancio annuale 2014, del bilancio pluriennale per il triennio 2014/2016 e relativa relazione previsionale e programmatica, che prevede, ai fini del rispetto degli equilibri previsti dall'art. 162 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, una entrata per il 2014 derivante dalla TASI di € 950.000,00;

RITENUTO di applicare le seguenti aliquote:

- **2,00 per mille** aliquota per i fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con una **detrazione d'imposta di € 50,00** per ogni figlio convivente di età minore o uguale a 26 anni ad eccezione del primo. Viene esentato dal tributo il soggetto passivo con ISEE pari o inferiore al valore economico del "minimo vitale" previsto dal regolamento comunale per la disciplina degli interventi e dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 19 settembre 2006. Attualmente l'importo è pari ad € 5.982,29;
- **1,80 per mille** aliquota per immobili destinati esclusivamente all'attività propria degli istituti di credito, indipendentemente dalla categoria catastale;
- **1,00 per mille** per tutti gli altri immobili soggetti al tributo ivi compresi:
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 8 del l'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011;
 - fabbricati generici, compresi i fabbricati commerciali, artigianali, produttivi e di proprietà dei soggetti iscritti all'AIRE;
 - aree edificabili;
 - fabbricati di proprietà dell'Agenzia Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica;

DATO ATTO che il gettito TASI stimato con le aliquote di cui al precedente punto 1. ammonta ad € 950.000,00 e che tale gettito finanzia parzialmente spese per servizi indivisibili pari ad € 1.395.897,70 come analiticamente viene riportato nell'allegato A al presente provvedimento;

VISTO il parere favorevole espresso a maggioranza dei presenti dalla 1^a commissione consiliare nella seduta del 24 luglio 2014;

ACQUISITO, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), pt. 7, del D.Lgs. 267/2000, il parere del revisore dei conti, dr. Attilio Padoan, sull'approvazione della presente deliberazione (Allegato B);

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati espressi i seguenti pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3 del vigente regolamento sui controlli interni:

- parere *favorevole* del Responsabile del servizio finanziario, dott. Santino Quagliotto, in ordine alla regolarità tecnica e contabile nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate;

UDITA la relazione dell'assessore di reparto, Geronazzo Mariachiara;

ESAUTITA la discussione sull'argomento, i cui interventi vengono riportati nel verbale della seduta al quale la presente fa riferimento, che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio nella prima adunanza utile;

EFFETTUATA la votazione palese sulla proposta di deliberazione, con il seguente esito:

| | | |
|-----------------|----|---------------------------------------------------------------|
| Presenti | n. | 17 |
| Votanti | n. | 16 |
| Voti favorevoli | n. | 12 |
| Voti contrari | n. | 4 (Callegaro Fabio, Zago Rita, Corrado Paola, Mion Francesca) |
| Astenuti | n. | 1 (Gatto Rosy) |

DELIBERA

1. di approvare per l'anno 2014 le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) come previsto dall'articolo 1, comma 683, legge 27 dicembre 2013, n. 147, così determinate:
 - **2,00 per mille** aliquota per i fabbricati adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, con una **detrazione d'imposta di € 50,00** per ogni figlio convivente di età minore o uguale a 26 anni ad eccezione del primo. Viene esentato dal tributo il soggetto passivo con ISEE pari o inferiore al valore economico del "minimo vitale" previsto dal regolamento comunale per la disciplina degli interventi e dei servizi socio-assistenziali, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 69 del 19 settembre 2006. Attualmente l'importo è pari ad € 5.982,29;
 - **1,80 per mille** aliquota per immobili destinati esclusivamente all'attività propria degli istituti di credito, indipendentemente dalla categoria catastale;
 - **1,00 per mille** per tutti gli altri immobili soggetti al tributo ivi compresi:
 - fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 8 del l'art. 13 del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011;
 - fabbricati generici, compresi i fabbricati commerciali, artigianali, produttivi e di proprietà dei soggetti iscritti all'AIRE;
 - aree edificabili;
 - fabbricati di proprietà dell'Agenzia Territoriale per l'Edilizia Residenziale Pubblica;
2. di dare atto che dette aliquote decorrono dal 1° gennaio 2014;
3. di dare atto che con regolamento approvato nella stessa seduta e ai sensi del comma 681 art. 1 legge n. 147/2013 viene stabilito che nel caso in cui una unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal titolare del diritto reale, l'occupante versa la TASI nella misura del 30% e il rimanente 70% è corrisposto dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare;
4. di dare atto che la somma delle aliquote IMU e TASI per ogni tipologia di immobile non supera il limite del 10,6 per mille, calcolato in base al disposto dal comma 677 dell'art. 1 della legge 147/2013;
5. di dare atto che il gettito TASI stimato con le aliquote di cui al precedente punto 1. ammonta ad € 950.000,00 e finanzia in parte spese per servizi indivisibili pari ad € 1.395.897,70 come analiticamente viene riportato nell'allegato A al presente provvedimento;
6. di demandare al responsabile del servizio tributi gli adempimenti necessari alla pubblicizzazione della presente deliberazione nonché la predisposizione di idonea modulistica, in modo tale che i soggetti passivi interessati possano venire a conoscenza in tempo utile per l'applicazione in sede di definizione dell'imposta e del relativo versamento;

7. di trasmettere la presente deliberazione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Indi la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, avendo la votazione palese dato il seguente esito:

| | | |
|-----------------|----|--------------------------------------------|
| Presenti | n. | 17 |
| Votanti | n. | 14 |
| Voti favorevoli | n. | 12 |
| Voti contrari | n. | 2 (Corrado Paola, Mion Francesca) |
| Astenuti | n. | 3 (Gatto Rosy, Callegaro Fabio, Zago Rita) |

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
f.to *Fregonese Luciano*

Il Vicesegretario comunale
f.to *Valerio De Rosso*

N. 797 di Pubblicazione

Questa deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 05-08-2014 al 20-08-2014, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdobbiadene, 05-08-2014

Il Messo comunale
f.to *Viviani*

Attestazione di conformità all'originale

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta digitalmente ai sensi degli artt. 22 e 23-ter, comma 3, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. A uso amministrativo.

Valdobbiadene, 05-08-2014

Il dipendente incaricato

Certificato di esecutività

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno _____.

Valdobbiadene, _____

IL DIPENDENTE INCARICATO
